

7 – CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Per i criteri generali inerenti le operazioni di svolgimento del concorso – ivi comprese le modalità di nomina della Commissione giudicatrice – si farà riferimento alle norme del presente bando e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per i procedimenti concorsuali, nonché alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, cui la Commissione dovrà uniformarsi.

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- a) punti 30 per la prova scritta teorica;
- b) punti 30 per la prova scritta teorico-pratica;
- c) punti 30 per il colloquio;
- d) punti 10 per i titoli.

8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

1^ categoria – Titoli di studio	PUNTI: 3
2^ categoria – Titoli di servizio	PUNTI: 4
3^ categoria – Curriculum formativo e professionale	PUNTI: 2
4^ categoria – Titoli vari e culturali	PUNTI: 1

TOTALE PUNTI: 10

Titoli di studio: i 3 punti disponibili sono ripartiti come segue:

DIPLOMI DI LAUREA				VALUTAZIONE
Espressi in centodecimi		Espressi in centesimi		
Da	A	Da	A	
66	70	60	75	0,5
71	85	76	90	1,0
86	100	91	95	2,0
101	110	96	100	2,5
	e lode		e lode	3,0

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, in quanto saranno valutati fra i titoli vari.

Titoli di servizio e del servizio militare: i 4 punti disponibili sono ripartiti come segue:

- a) Attività lavorativa prestata nella stesso servizio del posto a concorso:
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
 - a.1 – stessa categoria o superiore punti: 0.25
 - a.2 – categoria inferiore punti: 0.15
- b) Attività lavorativa prestata in servizio diverso da quella del posto a concorso:
 - b.1 – stessa categoria o superiore punti: 0.20
 - b.2 – categoria inferiorepunti: 0.10

c) servizio militare:

in applicazione dell'art. 22, 7° comma, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett. a.1);

- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett. b.1).

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'applicazione delle norme circa la valutazione dei periodi di servizio prestati presso le forze armate.

I servizi con orario ridotto saranno valutati, in proporzione, con gli stessi criteri.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati, prima dell'attribuzione del punteggio.

Non sono valutati i servizi prestati alle dipendenze di ditte o soggetti privati.

Curriculum formativo e professionale: punteggio massimo 2 punti

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera vita lavorativa, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. Vi rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, istituti privati, università, enti di ricerca, ecc.

Sono valutati anche i periodi lavorativi prestati presso ditte private (inerenti al posto da ricoprire).

Titoli vari: punteggio massimo 1 punto

Gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, in materie attinenti le abilitazioni professionali, sono valutabili tra i titoli vari.

Sono valutabili, tra i titoli vari, gli incarichi amministrativi presso enti o soggetti pubblici, aventi per oggetto l'espletamento di attività riguardanti le materie la cui disciplina è oggetto della prova d'esame. Non saranno valutati gli incarichi per i quali il candidato abbia esibito solo il provvedimento di conferimento, senza che risulti se l'incarico stesso sia stato effettivamente espletato.

Possono altresì essere valutate le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato ed esami.

L'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta, di volta in volta, dalla commissione, con valutazione discrezionale e secondo equità, tenendo conto della validità e importanza del titolo per il profilo professionale di cui trattasi.

9 - PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in tre prove, due scritte (1 teorica ed 1 teorico-pratica) ed una orale (comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche Word - Excel), atte a verificare l'idoneità del candidato all'effettivo svolgimento delle funzioni che risulta chiamato a svolgere nella posizione posta a selezione.

In occasione delle prove è vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

Le PROVE SCRITTE verteranno sulle seguenti materie:

- Scienza delle finanze con particolare riguardo alla finanza locale e ai vincoli di finanza pubblica.
- Contabilità finanziaria, economica e patrimoniale degli enti locali alla luce del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e principi contabili.
- Controllo di gestione.
- Normativa fiscale concernente gli Enti Locali (Irpef, Irap, IVA riferite agli Enti Locali).
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento agli Enti Locali.
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni.
- D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti).

- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni);
- Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e s.m.i.);
- Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.).
- Accesso civico e norme sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013).

La prova scritta, in quanto finalizzata ad accertare il grado di conoscenza e competenza del candidato in relazione a quelle richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento, può consistere, **a scelta della Commissione ed anche cumulativamente, in relazione ad una o più delle materie di cui sopra, nella risoluzione di quiz a risposta multipla, quesiti, nello svolgimento di un tema, ovvero nella stesura di un provvedimento o di un atto amministrativo inerente alle medesime materie.**

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati NON potranno consultare testi di legge, anche non commentati, manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, il punteggio minimo di 21/30.

La PROVA ORALE verterà sulle seguenti materie:

- argomenti delle prove scritta e scritta/teorico – pratica.

Durante la prova orale sarà anche effettuato l'accertamento della capacità di utilizzo dei software informatici Word e/o Excel nonché verificata la conoscenza della lingua inglese, come stabilito dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; tali conoscenze non saranno oggetto di singola valutazione ma concorreranno a determinare il giudizio complessivo e quindi il voto della prova orale.

Il colloquio si considera superato solo se si riporta una votazione minima di 21/30.